

Luca Buggio presenta la Torino delle streghe

Articolo di: Elena Romanello



[1]

La poco frequentata **Torino dell'inizio del Settecento**, in un'epoca tra l'altro fondamentale non solo per la sua Storia fa da sfondo ad una proposta tra **romanzo storico, thriller e gotico** de **La Corte editore**, *La Città delle streghe* di **Luca Buggio**.

Una storia torinese edita da un editore torinese e scritta da un autore torinese, ma *La Città delle streghe* è molto di più di una cosa pleonastica di pura celebrazione, anzi apre un mondo davvero interessante, con una vicenda che ruota attorno alla **capitale sabauda alla vigilia dell'assedio del 1706, celebre per il gesto eroico di Pietro Micca**.

Al centro di tutto ci sono **due personaggi, opposti per tutto e perfetti per lo svolgimento della storia**. **Da una parte c'è la giovane Laura Chevalier**, cresciuta in Val Roya nei pressi dell'attuale Costa azzurra, da dove deve fuggire con la famiglia a causa della sua appartenenza alla religione valdese, per riparare appunto a Torino. **Dall'altra c'è Gustin, un ex ladruncolo di strada** arruolato poi nei **servizi segreti del Ducato** (i Savoia diventarono re solo dopo il 1706), incaricato di scoprire cosa sta succedendo nelle vie di Torino.

Infatti la **Torino inedita tra Sei e Settecento** è tutt'altro che un posto rassicurante e tranquillo, in un mondo dove le prime avvisaglie dell'Illuminismo interessano solo alcuni esponenti dei ceti intellettuali e dove il popolo, anche i più colti e benestanti, **crede ancora in antiche superstizioni e leggende**. Del resto Torino e le città dell'epoca erano dominate per lunghe ore del giorno dalle tenebre e c'erano posti dove era meglio non andare: in molti mormorano che nelle stradine medievali giri l' *Uomo del Crocicchio* in cerca di anime da soggiogare. Gustin, a differenza di Laura, non crede a queste cose, ma deve risolvere il mistero dei tanti morti ammazzati al mattino che vengono trovati a Torino, e per farlo dovrà districarsi tra razionalità e mistero.

La Città delle streghe è interessante per chi vive a Torino perché racconta **una città diversissima da quella che si conosce oggi**, frutto innanzitutto degli sconvolgimenti e delle costruzioni effettuate alcuni decenni dopo la storia narrata, in epoca barocca, ma dove si trovano tradizioni e luoghi noti, come il Balon. Ma è anche interessante e appassionante per i non torinesi: l'immaginario ci ha raccontato mille volte misteri, splendori, bassifondi, enigmi di Londra e Parigi, ma le nostre città non avevano niente da invidiare, in quelle epoche lontane dove comunque è nata pian piano la modernità e il mondo in cui oggi viviamo.

Publicato in: GN6 Anno X 8 dicembre 2017

//

SchedaAutore: Luca Buggio

Titolo completo:

La città delle streghe

[La Corte Editore](#) [2]

Luca Buggio presenta la Torino delle streghe

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Collana: MILLENNIUM

Pagine 392

€ 16,90

Anno: 2017

Articoli correlati: [Lo specchio di Beatrice di Marta Dionisio. Dalla seconda guerra mondiale a Facebook](#) [3]
[22/11/1963 di Stephen King. L'inizio del buio americano](#) [4]

[Audrey Niffenegger. L'inquietante cimitero di Highgate e la tigre di Blake](#) [5]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/luca-buggio-presenta-torino-delle-streghe>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/citta>

[2] <http://www.lacorteditore.it>

[3]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/specchio-di-beatrice-di-marta-dionisio-dalla-seconda-guerra-mondiale-facebook>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/22111963-di-stephen-king-linizio-del-buio-americano>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/audrey-niffenegger-linquietante-cimitero-di-highgate-tigre-di-blake>